**Apposizione dei sigilli all’eredita'**

**COSA E'**
Quando i beni ereditari restano incustoditi, per evitare dispersione o sottrazione, le persone legittimate possono chiedere l'apposizione dei sigilli sui beni caduti in successione.
L'istanza deve essere rivolta al Giudice della successione del Tribunale competente e cioe' quello dell'ultimo domicilio del defunto.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
Artt. 752 e ss. c.p.c.

**CHI PUO' RICHIEDERLO**
L'esecutore testamentario, i chiamati all’eredità, le persone che convivevano con il defunto e i creditori dello stesso.

**ASSISTENZA DI UN DIFENSORE**
L'assistenza di un difensore e' facoltativa.

**COME SI RICHIEDE e DOCUMENTI NECESSARI**
Per l'apposizione dei sigilli all’eredità occorrono:

- ricorso al Giudice della successione e relativa nota di iscrizione;
- certificato di morte;
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio se i richiedenti sono gli eredi;
- versamento per la registrazione di € 200,00 da effettuarsi dopo la redazione del verbale di apposizione sigilli secondo le indicazioni fornite dalla cancelleria volontaria giurisdizione.
- contributo unificato di € 98,00;
- marca da bollo da € 27,00.

**DOVE SI RICHIEDE**
Cancelleria Volontaria Giurisdizione

**QUANTO COSTA**
- contributo unificato di € 98,00
- versamento per la registrazione di € 200,00
- marca da bollo da € 27,00

**MODULI STANDARD**

- [Nota di iscrizione a ruolo](https://www.tribunale.milano.it/files/ERE_NIR_02_02_Nota%20di%20iscrizione%20a%20ruolo%20%28non%20contenzioso%29.pdf)

- [Modello versamento contributo unificato](https://www.tribunale.milano.it/files/Modello%20versamento%20contributo%20unificato.pdf)

**POSSIBILITA DI IMPUGNAZIONE**
Si'

**NOTE**
La successiva rimozione dei sigilli puo' essere chiesta al giudice dall'esecutore testamentario, dai chiamati all'eredita' e dai creditori. Chiunque vi abbia interesse puo' fare opposizione alla rimozione dei sigilli.